

All Time Relais & Sport Hotel



Nulla si è perso di quegli aspetti fondamentali sui quali la proprietà aveva basato il "concept" iniziale, visitando infatti l'albergo, vi si può percepire quella ricchezza di particolari derivante da una pluriennale esperienza di gestione di strutture alberghiere rigorosamente caratterizzate dalla funzionalità, dalla tecnologia, dalla sobria eleganza e dal "calore" degli spazi.

*Gianluca Bono **



L'All Time Relais & Sport Hotel definisce nella composizione degli ambienti i caratteri del confort più attuale e cosmopolita, grazie all'ausilio della tecnica impiantistica più aggiornata soprattutto con gli strumenti di una progettazione che integra contenuti spaziali e materici con ricercatezza unendo, per contrasti ed opposti, finiture preziose ed innovative con altre più tradizionali.

L'albergo si trova a Roma nel quartiere ormai storico dell'EUR, centro direzionale e importante polo congressuale della capitale in continua evoluzione, è immerso nel verde in stretta relazione con il centro sportivo All Round del quale utilizza liberamente gli impianti, le moderne strutture ed i numerosi servizi.

L'edificio si mostra con una volumetria semplice, funzionale, completamente rivestita in pannelli metallici di zinco-titanio, segnalando proprio per questo la sua "diversità" nel contesto urbano, quasi astraendosi, genera una forma di interessante dissonanza compositiva rispetto al trattamento più "caldo" degli spazi interni.

L'entrata dall'esterno verso la hall avviene attraverso un passaggio coperto da una pensilina metallica lungo una parete in pietra, che anticipa così il tema principale degli interni, dal quale sitraguarda, attraverso uno spazio a doppia altezza un cortile con due meravigliosi ulivi secolari.

La hall si presenta come uno spazio informale, arredato con eleganti divani neri, due rappresentative scrivanie in travertino rafforzano l'osmosi concettuale tra lo spazio dell'atrio e quello proprio del ricevimento in un'interpretazione funzionale





GIANLUCA BONO ARCHITETTURE



particolarmente efficace, interrotta solo dal backoffice con la sua parete a "tagli" liberamente geometrici che, di sera, si animano di luce.

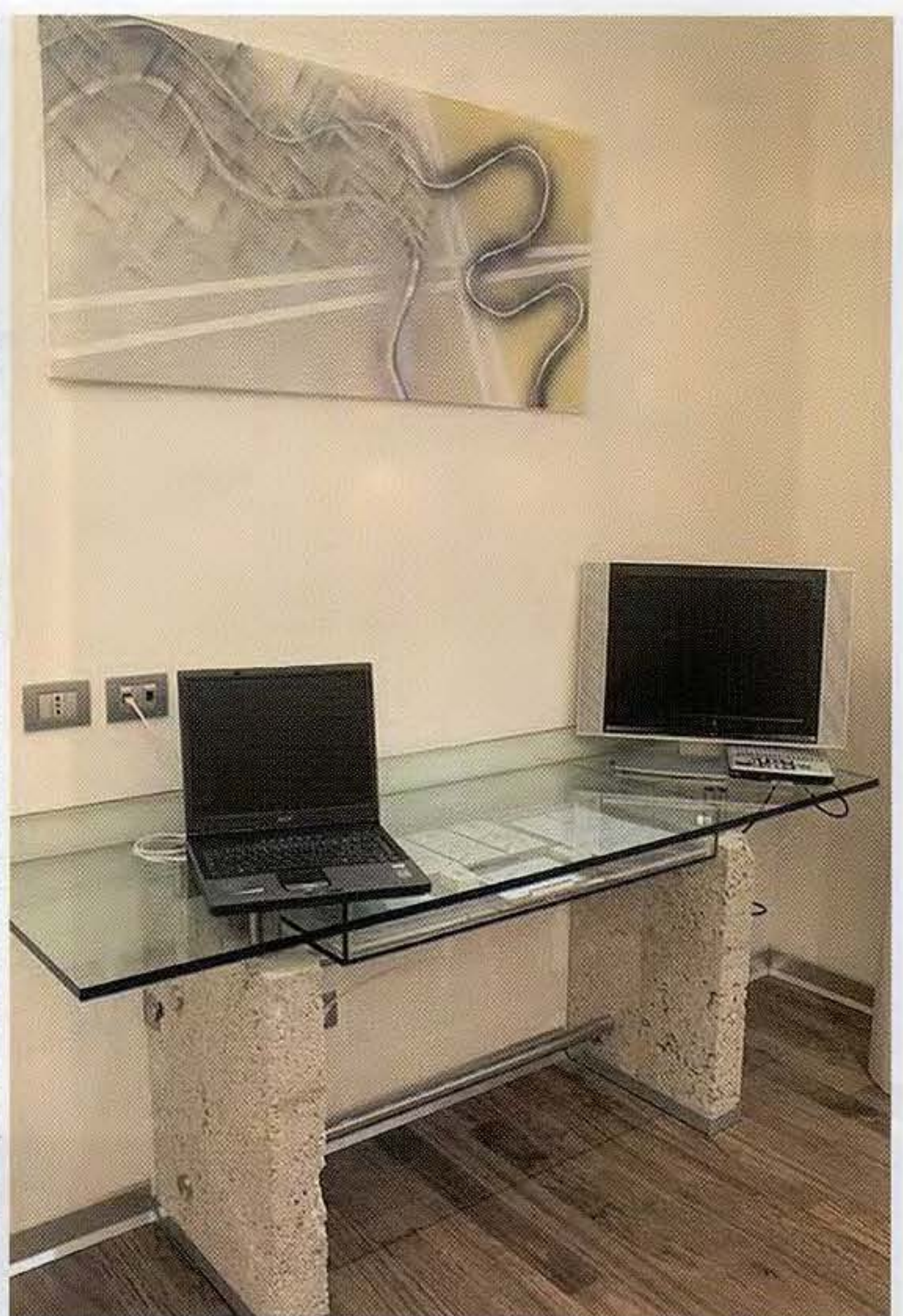
I pavimenti, in travertino non lucidati con intarsi geometrici in parquet, essenza Cabreuva, impostano la continua dicotomia dissonante tra superfici geometriche ed elementi naturali che scandisce gli spazi ed i percorsi. Le pareti sono rivestite di "sponga" pietra tufacea umbra, che nel formato 10x30 cm. è rigenerata e aggiornata sia dalla lucentezza degli arredi in alluminio e vetro che dal rapporto con il colore candido dei controsoffitti.

Questi rappresentano sicuramente l'elemento più articolato dell'intero spazio dove viene operata una scomposizione plastica del piano orizzontale in sub-sistemi luminosi e quindi una successiva ricomposizione d'insieme, in un procedimento analitico, che coinvolge anche la rotazione di una parte della pavimentazione in legno.

Il risultato produce un'atmosfera suggestiva, la luce in gran parte indiretta sfiora le pareti di pietra, le superfici disegnate del soffitto danno forma alla luce, le scene luminose programmate e computerizzate si modificano continuamente nell'arco della giornata offrendo così uno sfondo coinvolgente ai frequentatori.

L'immagine complessiva della hall si completa attraverso l'esposizione di quattro grandi quadri astratti che anticipano i temi di quelli che contribuiranno a qualificare gli arredi delle stanze ed in cui, nella scelta dei colori, ritorna il tema della "dissonanza" la composizione armonica dei contrasti discordanti.

La sala colazioni riprende tutti i temi presenti nella hall ma l'atmosfera luminosa qui risulta assai più incisiva. Sul pavimento in travertino trovano spazio tavoli e sedie in alluminio con sedute in pelle ecologica mentre la scomposizione volumetrica avviene questa volta per piani verti-



l'altro in legno essenza wengé, ottenendo così un insieme leggero e nello stesso tempo cromaticamente "luminoso".

Nelle 59 camere, distribuite razionalmente sui due piani in cui si articola l'albergo e tutte dotate di ogni confort tecnologico e multimediale, si coglie in fondo l'essenza di tutto il progetto. Si legge con maggior intensità la selezione raffinata dei materiali, l'accostamento tra il legno, la pietra, il vetro e l'alluminio satinato, la ricerca per la modulazione accurata della luce sino a realizzare un ambiente lieve e riposante.

Geometriche composizioni di piani costituiscono ancora i soffitti, segnando le testate dei letti come solide pareti senza tempo in un'atmosfera confortevole, rilassante dalle tonalità calde sottolineata dal disegno essenziale degli arredi, dalla ricchezza dei tessuti e dagli elementi trasparenti che alleggeriscono gli scrittoi; i quadri, uniche entità discordanti nella loro profonda diversità, evidenziano le distinte identità compositive e segnano la forza dell'armonia generale proprio attraverso una differenza.

Completa l'intervento la realizzazione di un thermarium, luogo sinergico tra la struttura dell'albergo e quella del centro sportivo a completamento dei servizi offerti ai visitatori.

Questa struttura localizzata in posizione

cali sulle pareti: un piano distaccandosi, si articola e nasconde l'illuminazione indiretta, un secondo, in pietra, gli si articola intorno, lo compenetra in un gioco di superfici e chiaroscuri dove alla freddezza di materiali come l'acciaio e il vetro vengono ancora una volta, grazie all'enfasi della luce, giustapposti materiali come la pietra, il wengé proprio ad accentuarne i contrasti.

Completa l'immagine della sala un piccolo bar dove "in chiave minimale" il banco è stato articolato in due elementi, uno formalmente forte in acciaio "spazzolato" e



baricentrica rispetto all'impianto generale offre un'immagine totalmente diversa dall'ambiente circostante, la sua decontestualizzazione rappresenta principio fondamentale per offrire una prima importante sensazione di relax.

Lo spazio è distribuito intorno ad un atrio centrale dalle forme "morbide", dal quale attraverso brevi percorsi si giunge ad una sauna, due spazi relax comuni con vasche idromassaggio, docce preparatorie e bagno turco, due ambienti massaggi.

Le superfici sono completamente rivestite di pietra di travertino, ad esclusione dei rivestimenti nei bagni turchi, alternando i colori solo con lo scopo di mettere in risalto la plasticità delle superfici, stimolando così nella memoria dei visitatori una rappresentazione già vissuta ma arricchita di una forma architettonica e funzionale nuova, emotivamente stimolante.

Negli ambienti bagno turco le sedute sono state organizzate a "cavea" con illuminazione a colori variabili nel tempo, mentre in tutti gli ambienti luci soffuse, candele ed un impianto stereofonico che diffonde musica diversa nelle distinte zone, contribuiscono a creare un'atmosfera rilassante ed esclusiva.



ALL TIME RELAIS & SPORT HOTEL

Committente

Microsport srl

Direzione Artistica, Arredamento e Architettura degli Interni

arch. Gianluca Bono

Progetto Esecutivo e Direzione Lavori

arch. Guido Martini
con G.A.I.A. ASSOCIATI

Progetto Impianti Meccanici e Termo-idraulici ing. M. Garelli • **Progetto impianti elettrici** Energy Project, ing. Saraceni • **Impresa Costruttrice** Spoletini Costruzioni • **Impresa costruttrice Termarium e sistemazioni esterne** Ma.Re. Costruzioni • **Controllo e gestione computerizzata illuminazione** Intermark Sistemi, ing. A. Tamagnini • **Consulente tecnico/commerciale** sig. M. Marcelli • **Corpi illuminanti** Stignani Illuminazione • **Arredi in vetro** Curvitalia • **Arredi in legno** Vivitalia international

* **GIANLUCA BONO** (1967), architetto e pittore, dopo aver maturato una eterogenea esperienza progettuale nel campo della ristrutturazione edilizia, della progettazione d'interni e nel design, svolge la sua attività professionale dividendosi da un lato nella progettazione di strutture turistico-ricettive, di spazi commerciali e nella ristrutturazione d'interni dall'altro nella ricerca di un linguaggio pittorico astratto "non oggettivo" dove lo studio della "forma" pittorica e quella architettonica si contaminano. Ha partecipato a diverse rassegne d'arte regionali e nazionali oltre ad aver esposto le sue opere presso lo Spazio arte "Forum" (Roma). Per l'All Time Relais & Sport Hotel realizza appositamente più di 100 dipinti.

e-mail: studioarch.bono@fastwebnet.it

